



Decreto Dirigenziale n. 16 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - AZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA PER L'ANNUALITA' 2015/2016 - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI (SOTTOAZIONI A.2, A.4, B.1, E.1) (ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004 stabilisce le azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- b. con Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio e che tale Regolamento è ancora vigente in virtù delle disposizioni recate dal Regolamento (CE) n. 1234/07;
- c. con il Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 è stato modificato il regolamento (CE) n. 917/2004;
- d. il Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;
- e. il predetto Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 definisce le misure che possono essere incluse nel programma apicolo nazionale e abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere da 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- f. con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 sono state apportate modifiche al predetto Regolamento (CE) n. 917/2004;
- g. il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio stabilendo tuttavia, nelle disposizioni transitorie di cui al comma 2 dell'art. 231, che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Regolamento (CE) n. 1234/2007 fino alla loro scadenza;
- h. con Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;
- i. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto del 23 gennaio 2006, recante attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e

commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, ha impartito, tra l'altro, disposizioni inerenti l'attuazione dei regolamenti dell'Unione e contestualmente ha definito per ogni singola azione le relative sottoazioni, nonché la misura dell'aiuto prevista ed ha individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;

- j. il richiamato Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2006 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello d'inizio, per consentire all'organismo pagatore competente di effettuare i pagamenti entro il termine del 15 ottobre;
- k. con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- l. con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con allegati, è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante "disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- m. con decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato "Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R);

CONSIDERATO che:

- a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando, altresì, il relativo massimale del contributo comunitario;
- b. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea con Decreto n. 0004208 del 15/07/2015, ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2015-2016, di cui alla Decisione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 205.877,00 (duecentocinquemilaottocentosettantasette/00);
- c. l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo pagatore, con le Istruzioni Operative n. 24 del 16 dicembre 2013 - Prot. n. UMU.2013.2366, con Allegati, ha diramato le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti

dell'apicoltura nel triennio 2014-2016 di cui al Regolamento (CE) n. 1234/07 ed al Programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione;

- d. l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore, con le Istruzioni Operative n. 6/OCM – prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015, con Allegati, ha diramato ulteriori integrazioni alle istruzioni operative sopra indicate;
- e. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Circolare prot. n. 0006495 del 18/11/2014, ad oggetto: “DM 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura” ha fornito chiarimenti in merito alla eleggibilità delle spese;
- f. con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2015 è stato disposto il cofinanziamento nazionale pubblico per l'attuazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;
- g. con Deliberazione n. 424 del 24.09.2015 la Giunta Regionale ha approvato il *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016 (con allegato)* formulato sulla base delle disposizioni dettate dal Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007;
- h. con la suddetta Deliberazione n. 424 del 24.09.2015 si demanda, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti successivi necessari per dare piena e completa attuazione alla deliberazione stessa;
- i. la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto n. 11 del 9 febbraio 2015, con allegato, ha stabilito le *Procedure regionali per dare attuazione al Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;
- j. il programma delle Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016, approvato con la suddetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 424 del 24.09.2015 comprende, tra l'altro, la realizzazione, da parte di Associazioni di apicoltori che siano legalmente costituite ed abbiano sede legale nel territorio della regione Campania ed aventi i requisiti di cui al bando, Allegato A, al presente provvedimento, di:
 - i.1 iniziative destinate ad affrontare specifiche problematiche relative alla gestione dell'apiario ed al controllo delle principali malattie attraverso un organico programma di incontri tematici e di attività convegnistica (sottoazione a.2);
 - i.2 un servizio di assistenza tecnica specialistica alle aziende apistiche (sottoazione a.4);
 - i.3 incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi svolti in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei presidi sanitari appropriati, finalizzati alla diffusione di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi dell'apiario (sottoazione b.1);

i.4 piani di acquisto di api regine (sottoazione e.1);

- k. la spesa relativa alla concessione del finanziamento di cui alle citate sottoazioni a.2, a.4, b.1, ed e.1 non va posta a carico del bilancio regionale, in quanto all'erogazione di tale aiuto provvede direttamente l'Organismo Pagatore AGEA ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali inerenti l'applicazione del regolamento (CE) n. 797/2004, con particolare riferimento al richiamato decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 gennaio 2006;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il bando pubblico allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo al finanziamento di attività autogestite da Associazioni di apicoltori sottoazioni a.2, a.4, b.1, ed e.1;

VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Adempimenti";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

1. di approvare il bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da Associazioni di apicoltori, relativo alle sottoazioni a.2, a.4, b.1, ed e.1 del sottoprogramma regionale per l'annualità 2015/2016, approvato con la D.G.R. n. 424 del 24.09.2015, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di inviare il presente provvedimento:
 - 2.1 al Servizio Territoriale Provinciale Avellino (UOD 52 06 15), al Servizio Territoriale Provinciale Benevento (UOD 52 06 16), al Servizio Territoriale Provinciale Caserta (UOD 52 06 17), al Servizio Territoriale Provinciale Napoli (UOD 52 06 18), al Servizio Territoriale Provinciale Salerno (UOD 52 06 19), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (DIP 52) e alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (D.G. 52 06);
 - 2.2 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC.
 - 2.3 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Il Dirigente
Dr. Marco Toto